

Castello Arechi, c'è la missione rilancio

Nuovo portale e campagna promozionale con i versi di Arminio: la Provincia affida pure la bouvette. Sprint Biblioteca

Orari prolungati e aperture di lunedì mentre si continua a trattare con il Comune per l'attivazione delle navette di collegamento dalla Stazione Marittima. Il Castello Arechi si presenta ai turisti in una nuova veste online e, intanto, la Provincia - Ente proprietario del bene - è al lavoro per restituire centralità al monumento simbolo della città di Salerno. Aggiudicata la gara d'appalto per la gestione del servizio di ristoro al Consorzio Impero di Roma, ora è necessario mettere a sistema tutta una serie di servizi che rendano realmente fruibile il Castello, non solo ai turisti ma anche ai salernitani.

Per quanto riguarda il nuovo portale web realizzato da Medialine Group, sarà possibile accedere a tutte le informazioni legate alla storia del Castello, alle attrazioni che si trovano all'interno e si potrà anche consultare il calendario degli eventi e degli appuntamenti che saranno organizzati. Il nuovo portale è, però, uno degli assi su cui la Provincia ha messo in campo una nuova strategia di marketing turistico che, con un unico logo e gadget dedicati, coinvolge anche la Pinacoteca provinciale e il Museo archeologico con la campagna promozionale curata dall'agenzia Noema Icc, "Musei di Versi", alla quale ha offerto un importante contributo il poeta e scrittore Franco Arminio.

«Le iniziative intervengono su tre aspetti fondamentali per la crescita ulteriore della rete di luoghi della cultura. In primo luogo, avvertiamo l'esigenza di completare, anche sul piano della visibilità web, il percorso di miglioramento del Castello Arechi, di cui è stata di recente portata a compimento la procedura di affidamento relativa alla gestione dei servizi turistici - ha sottolineato il consigliere delegato alla Cultura della Provincia di Salerno, Francesco Morra - C'era poi la necessità di dotare i Musei provinciali di un brand in grado di renderne immediatamente visibile e riconoscibile l'offerta culturale complessiva. Volevamo, infine, cominciare a sperimentare nuove modalità



La Provincia vara la missione rilancio per il Castello Arechi

di promozione dei nostri siti che, integrandosi con le tante iniziative di valorizzazione già avviate, mirassero a raggiungere turisti e visitatori sensibili all'arte e alla cultura».

Valorizzazione che parte da un nuovo brand, una "M" e una "S" ricavati dai segni dell'alfabeto etrusco. «La campagna promozionale "Musei di Versi" - spiega Gioia Calazzo, dirigente del

Settore Reti e Sistemi Culturali della Provincia - è stata finanziata con i fondi per lo sviluppo e la valorizzazione dei musei messi a bando dalla Regione Campania. Prenderà il via nelle prossime settimane, coinvolgendo servizi pubblici di accoglienza turistica e strutture ricettive private presenti a Salerno». Tra l'altro, presentando una card promozionale ai desk

di accoglienza della Pinacoteca provinciale e del Museo archeologico, i visitatori potranno ricevere in omaggio dei "gadget d'autore": grafiche e t-shirt ispirate a opere e reperti conservati nei siti con i versi originali di Arminio. La campagna sarà accompagnata dalla predisposizione di una cartellonistica dedicata e da una videoserie social con la quale lo stesso Arminio ha vo-



La Biblioteca Provinciale

luto raccontare, con il suo stile poetico, 12 opere custodite alla Pinacoteca e 12 che sono al Museo archeologico.

La presentazione della nuova campagna di promozione dei siti culturali della città è stata anche l'occasione per fare il punto sui lavori di ristrutturazione della Biblioteca provinciale in via Valerio Laspro, chiusa da quasi un anno. «Il governatore Vincen-

zo De Luca ha destinato alla Biblioteca quattro milioni di euro, una parte già nelle casse dell'Ente di Palazzo Sant'Agostino. Abbiamo affidato la progettazione esecutiva, dopodiché potremmo avviare la gara d'appalto per i lavori. Speriamo di poter riaprire in due anni», chiude il consigliere Morra.

Eleonora Tedesco

REPORTAGE REGIONALE

IL "SISTEMA" PER LA CULTURA

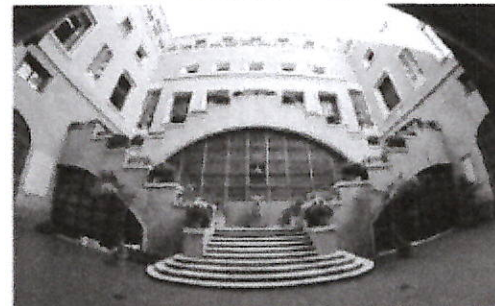
Rete dei Musei, tocca al Consiglio

Ok dalla giunta al regolamento per potenziare i beni della city

Con il via libera della giunta, arriverà in Consiglio comunale per l'ultimo voto il regolamento del Sistema Museale "Salerno Musei". Si tratta dell'ultima tappa di un lungo iter procedurale avviato dall'ex assessora alla Cultura, Tonia Willburger, che consentirà la creazione della Rete dei Musei cittadini, un nuovo modello organizzativo per potenziare le attività e il ruolo dei musei e dei luoghi della cultura e migliorarne la fruizione, nonché promuovere in forma organica e strutturale il patrimonio culturale nell'am-

bito delle politiche di sviluppo cittadino, territoriale e regionale. All'interno del nuovo sistema museale cittadino "Salerno Musei" rientrano il Museo città creativa a Ogliara, il Giardino della Minerva, il Museo medico chirurgico Papi, il Museo Dioscoro, il Museo Archeologico e la Pinacoteca provinciale, l'area archeologica di Fratte e il Castello Arechi. Nella veste di musei collegati al Sistema museale rientrano, invece, il Museo virtuale della Scuola medica salernitana in via Mercanti, il Museo del presepe dipinto di

Carotenuto a piazza Alfano I e il Museo Ebris in via De Renzi. Inoltre ci sono i musei partner: il Complesso monumentale di San Pietro a Corte e il Museo Archeologico di Pontecagnano. Il Sistema Museale, attraverso la rete dei suoi musei e dei luoghi della cultura punta, ad esempio, ad elevare gli standard delle competenze interne e dei servizi al pubblico di tutti i musei che aderiscono al sistema, ma anche acquisire strumenti, risorse e assetti organizzativi tali da favorire la promozione e la valorizzazione



Il Comune di Salerno

condivisa dei musei della città di Salerno. Tra gli obiettivi anche attivare fundraising e progettazioni comuni per la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei finalizzati

allo sviluppo del sistema oltre a promuovere e realizzare azioni che favoriscano la partecipazione culturale attiva da parte dei cittadini. (c.t.)

REPORTAGE REGIONALE